

CLPR/2022/08 del 26 aprile 2022

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale del Comune di Bardi gestito in economia, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF - consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera c) L.R. 23/2011**

IL COORDINATORE
F.to Arch Tiziana Benassi

CLPR/2022/08

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2022** il giorno **26** del mese di **aprile** alle ore **14:30** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Parma, convocato con lettera PG.AT/2022/0003963 del 21/04/2022.

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO	Davide Riccoboni	sindaco	P	0,6148
BARDI			A	0,6474
BEDONIA			A	0,8900
BERCETO			A	0,6108
BORE	Diego Giusti	sindaco	P	0,3560
BORGO VAL DI TARO	Carlo Alberto Campi	assessore	P	1,5832
BUSSETO	Luca Concari	assessore	P	1,5392
CALESTANO			A	0,5898
COLLECCHIO	Roberto Dallavalle	assessore	P	2,8373
COLORNO	Mirka Grassi	assessore	P	1,8949
COMPIANO	Francesco Mariani	sindaco	P	0,4172
CORNIGLIO			A	0,5830
FELINO			A	1,8383
FIDENZA	Andrea Massari	sindaco	P	5,0409
FONTANELLATO	Corrado Modernelli	assessore	P	1,5241
FORTEVIVO			A	1,2332
FORNOVO			A	1,3779
LANGHIRANO			A	2,0586
LESIGNANO BAGNI	Sabrina Alberini	sindaco	P	1,1064
MEDESANO	Michele Giovanelli	sindaco	P	2,2252
MONCHIO DELLE CORTI			A	0,3912
MONTECHIARUGOLO	Maurizio Olivieri	assessore	P	2,1909
NEVIANO ARDUINI	Raffaella Devincenzi	sindaco	P	0,9040
NOCETO			A	2,6122
PALANZANO	Marinella Vicini	assessore	P	0,4253
PARMA	Tiziana Benassi	assessore	P	33,537
PELLEGRINO PAR.SE	Alberto Canepari	sindaco	P	0,4066
POLESINE ZIBELLO			A	0,8390
ROCCABIANCA			A	0,7861
SALA BAGANZA			A	1,2263
SALSOMAGGIORE	Filippo Fritelli	sindaco	P	3,9008
S. SECONDO PAR.SE			A	1,2504
SISSA TRECASALI	Nicola Bernardi	sindaco	P	1,7189
SOLIGNANO			A	0,5474

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
SORAGNA			A	1,1278
SORBOLO MEZZANI	Sandra Boriani	Assessore	P	2,6651
TERENZO			A	0,4310
TIZZANO V. PARMA			A	0,6050
TORNOLO			A	0,4134
TORRILE			A	1,6179
TRAVERSETOLO			A	1,9622
VALMOZZOLA			A	0,3120
VARANO MELEGARI	Giuseppe Restiani	sindaco	P	0,7141
VARSÌ			A	0,4473
PROVINCIA	Daniele Friggeri	Presidente	P	10,000

Presenti n. 21 quote 76,50

Assenti n. 24 quote 23,50

Riconosciuta la validità della seduta l'Assessore Tiziana Benassi, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale del Comune di Bardi gestito in economia, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF - consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera c) L.R. 23/2011

Visto che la Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” a far data dal 1 gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l'esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l'istituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all'art. 7 “*Consiglio di Ambito*” attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell'approvazione dei Piani Economici-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito prevede l'espressione di un parere da parte del Consiglio Locale;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

vista la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2020/r/rif del 3/8/2021 ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;

premesse che:

- il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bardi (come nei comuni di Albareto, Berceto, Bore e Bedonia) è attualmente gestito in economia diretta;
- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Parma (ad eccezione di Fidenza), è decorso il termine di presentazione dell'offerta e la procedura di affidamento è in fase di conclusione;
- i documenti di gara prevedono che, per i 5 Comuni suddetti il subentro del nuovo gestore affidatario avvenga a partire dal terzo anno di affidamento, pertanto l'insediamento dell'aggiudicatario non sarà in ogni caso possibile con decorrenza anteriore al 01/01/2025;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla decorrenza del nuovo affidamento, e dunque i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore proseguiranno nella gestione diretta del servizio sino a perfezionamento del nuovo contratto;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione il servizio è gestito in economia diretta dal Comune e che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR2;

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 21/02/2022, con cui l'Agenzia ha approvato i criteri per la definizione dei parametri tecnici di competenza dell'Ente Territorialmente Competente previsti da MTR-2, e, stabilendo in particolare i valori su base di bacino tariffario dei coefficienti γ_1 e γ_2 , dei fattori di sharing b e ω , del parametro X_a , nonché specificando le modalità per il calcolo dei coefficienti PG, QL e C116;

vista la proposta di Piano Finanziario 2022-2025 avanzata dal Comune, trasmessa all'Agenzia e acquisita agli atti, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2020, nonché sulla base dei costi previsionali eventualmente inseriti in previsione di implementazioni di nuovi servizi o del miglioramento della qualità degli stessi;

considerato che:

- la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA e ATERSIR, in particolare operando:
 - la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
 - la stratificazione dei cespiti e dei lavori in corso segnalati dal Gestore;
 - la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR2 con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COI, CQ, CO₁₁₆;
 - la verifica sulle componenti di rettifica dei costi ammissibili, sull'applicazione dei fattori di sharing dei proventi, nonché sull'applicazione dei conguagli RC_{tot} derivanti dall'applicazione degli articoli 18 e 19 del MTR-2;
 - la definizione dei parametri di competenza di Atersir in quanto Ente Territorialmente Competente, come approvati con la citata Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 21/02/2022, a determinazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie p_a , previsto dall'articolo 4 del MTR-2, considerando gli effetti dei coefficienti QL, PG o C116 applicati in caso di miglioramenti o trasformazioni del servizio previsti nel periodo regolatorio;
 - le rimodulazioni e le riduzioni dei costi conseguenti al confronto tra entrate tariffarie massime ammissibili ai sensi di MTR-2 ed applicazione del costo derivante dal contratto sottoscritto con il Gestore;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche, a seguito dell'approvazione dei bilanci dei gestori per l'annualità 2021, al fine di rilevare eventuali significative differenze rispetto ai dati di preconsuntivo ad oggi disponibili, con particolare riferimento alle componenti di conguaglio previste all'interno delle voci di costo RC_{tot}, ed in particolare su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;
- gli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti $COV_{TF,2021}^{exp}$ e $COV_{TV,2021}^{exp}$) anticipati nel 2021, anche sulla base della rendicontazione ex post degli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, da cui – a norma di quanto già previsto negli artt. 18 e 19 del MTR2 – dovranno essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2021, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF 2022 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte del comune o del Gestore;

tenuto conto, all'interno delle componenti di conguaglio RC_{tot};

- delle eventuali quote di recupero della componente RCU, qualora approvata nei PEF 2021 come differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate nell'anno 2020 sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020, nei casi in cui tale quota non sia stata diversamente liquidata dal Comune;
- della quota dei costi a recupero RCND, a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche sui costi 2020, qualora approvata nei PEF 2021 in rate annuali;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF dall'Agenzia per l'anno 2022:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce COAL del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL};
- quota di finanziamento del Fondo di ambito previsto dall'art. 4 della LR 16/2015 come determinato per l'anno 2022 dalla Delibera di Consiglio di Ambito ATERSIR n. 12 del 11/04/2022;
- costi per la gestione post operativa delle discariche (di cui alla Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 12 del 11 aprile 2022) determinati sulla base dei costi dell'anno 2020 ed iscritti alla voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2022, si specifica che:

- nell'anno 2022 il fondo sarà costituito in via ordinaria attraverso la quota regionale e le quote a carico di Comuni e Gestori;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dall'attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linea LFA del Fondo) e per le trasformazioni dei servizi (linea LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2021 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

preso atto, infine, che la struttura tecnica dell'Agenzia completerà e trasmetterà sul portale predisposto da ARERA tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

ritenuto, pertanto, di sottoporre, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, al parere del Consiglio Locale la proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2022/25 per il bacino del comune di Bardi servito in economia;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti palesi, favorevoli 20, contrari nessuno ed astenuti 1 (Lesignano de' Bagni),

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, **parere favorevole** in merito alla proposta della predisposizione tariffaria PEF 2022 – 2025 del bacino tariffario gestito in economia composta dal Comune di Bardi, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti definito dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, contenuta nelle tabelle allegate alla presente, redatte secondo gli schemi di cui all'allegato 1 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021;
2. di prendere atto che la struttura tecnica dell'Agenzia completerà e trasmetterà sul portale predisposto da ARERA tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 08 del 26 aprile 2022

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale del Comune di Bardi gestito in economia, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF - consultazione ai sensi dell’art. 7 comma 5 lettera c) L.R. 23/2011

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 26 aprile 2022

Approvato e sottoscritto

La Coordinatrice
F.to Arch Tiziana Benassi

Il segretario verbalizzante
F.to Mario Ori

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 30 maggio 2022